



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 84 del 28/06/2022**

*Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 11/2019 - Intervento di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse - codice intervento 2012EMS0040 - CIG: 8109622FC4 - CUP: J96B18000060001 - Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, relativamente al primo semestre 2021.

*Gestione Commissariale:* Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” che ha disposto all’art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 30 dicembre 2021, suddetta e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l’allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l’attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell’allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all’allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del

17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 sopra richiamata è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

PRESO atto che:

1. con il D.P.G.R. n. 170 del 30/10/2014 è stato nominato, ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (disciplina dei commissari nominati dalla Regione), il Commissario ad acta l'Ing. Antonio Cinelli per l'intervento di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il torrente Aulella e il Fiume Magra;
2. con i successivi D.P.G.R. n. 216 del 30/12/2014, n. 130 del 24/07/2015, n. 117 del 27/07/2016, n.142 del 28/09/2016 e n. 20 del 05/02/2018 sono stati rideterminati il contenuto e la durata del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, fissandone in ultimo il termine di scadenza al 31 Dicembre 2018;

PRESO ATTO che il mandato del Commissario Antonio Cinelli, di cui agli atti sopra richiamati, riguardava, prevedeva fra gli altri anche la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1° lotto "*Realizzazione argine, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni in Podenzana*";
- 2° lotto "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*";
- 3° lotto "*Realizzazione del muro d'argine, in corrispondenza del quartiere Matteotti, per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*";
- 4° lotto "*Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti*";

CONSIDERATO che il D.P.G.R. n. 206 del 19 dicembre 2018, con cui è stata rideterminata la durata del mandato del commissario Ing. Cinelli, ha preso atto tra l'altro che i sopra citati interventi (lotti 2°, 3° e 4°) potevano essere finanziati, nell'ambito della rimodulazione del Piano degli interventi ex l. 228/2012, in quanto gli stessi si prefigurano, ai sensi dell' OCDPC 32/2012 come interventi urgenti da attuare nei Comuni di Podenzana e Aulla, ricompresi tra quelli individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del novembre 2012;

DATO ATTO che:

1. con ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019 “*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*” sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l’attuazione di nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato tra i quali compare “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse” per € 2.250.000,00 (codice intervento 2012EMS0040);
2. con la sopra citata ordinanza, anche a seguito della scadenza del mandato del Commissario Ing. Antonio Cinelli, è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all’attuazione del suddetto intervento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente al capo III (“*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*”);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 nella quale è stato individuato all’Allegato A l’intervento codice 2012EMS0040 dal titolo “*Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*”, per l’importo di € 2.250.000,00;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell’intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 5750 denominata “*COMM DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA*”, capitolo n. 22212;

VISTI i D.D.R.T. n. 6719 del 6 maggio 2019 e n. 9713 del 12 giugno 2019 con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l’Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell’ANAC;

VISTO il Decreto n. 9638 del 25 giugno 2020 di aggiornamento e integrazione dei gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della

riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto dalla medesima ordinanza commissariale n. 94/2021 il nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in esame è il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 107 del 27 novembre 2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa ai lavori per "*Intervento di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" - codice intervento 2012EMS0040 - CIG: 8109622FC4 – CUP: J96B18000060001 dell'importo a base d'asta di € 1.640.965,61, di cui € 82.993,27 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 09 gennaio 2020 con la quale sono stati affidati i servizi di Direzione Lavori, Direttore Operativo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecuzione, relativamente all'intervento di "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse (Codice Intervento 2012EMS0040)*" a favore dello STUDIO TECHNE' SRL, con sede legale in LUCCA;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 54 del 21 maggio 2020, con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l'aggiudicazione non efficace a favore all'operatore economico RTI con capogruppo Edil Vincent S.r.l.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 08 luglio 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori a favore all'operatore economico RTI con capogruppo Edil Vincent S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 11 agosto 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei "*Lavori di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni di Podenzana (MS) e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse – Lotto IP*" (CUP: J96B18000060001 – CIG: 8109622FC4), per un importo contrattuale pari ad € 1.144.533,22, di cui € 82.993,27 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che in data 23 Settembre 2020, il Direttore dei Lavori, Ing. Massimo Bottega, ha proceduto alla consegna parziale dei lavori, che sono stati consegnati in via definitiva in data 04 gennaio 2021;

DATO ATTO che in lavori si sono conclusi in data 21 aprile 2022 e che è in corso di approvazione il collaudo dell'opera;

VISTO l'art. 1-septies "*Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*" del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 26 luglio 2021;

DATO ATTO che l'articolo sopra richiamato prevede che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, si proceda a compensazione sulla base di quanto indicato nel decreto da emanarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel quale si dovranno elencare i materiali oggetto degli aumenti e la percentuale di maggiorazione riscontrata;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, emanato in data 23 novembre 2021, nel quale si individuano i materiali che hanno subito, nel primo semestre dell'anno 2021, un incremento percentuale del costo di acquisto e si indicano, nelle tabelle allo stesso allegato, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi e le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020, nonché i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni precedenti al 2020;

DATO ATTO che sulla base di quanto indicato nell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, la compensazione opera per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (25 luglio 2021), per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 e laddove l'appaltatore abbia presentato istanza di compensazione entro il termine di decadenza di 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale che determina i costi e le percentuali di riferimento;

VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili del 25 novembre 2021 recante "Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021";

DATO ATTO che in data 07 dicembre 2021, con nota acquisita al ns. protocollo n. 0484172 del 14 dicembre 2021, la società EDILVINCENT S.r.l., in qualità di capogruppo del RTI affidataria, richiedeva la compensazione dei prezzi su materiali impiegati nell'appalto in relazione a lavorazioni eseguite nel semestre indicato nell'art. 1-septies del D.L. 73/2021, ovvero il primo semestre 2021;

DATO ATTO che tale istanza è quindi pervenuta nei tempi indicati dalla norma (15 giorni a decorrere dal 23 novembre 2021);

VISTA la relazione redatta in data 9 giugno 2022 dal Direttore dei Lavori, Ing. Massimo Bottega dello Studio Techne, ns. protocollo n. 0240749 del 13 giugno 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si attesta l'impiego di materiali da costruzioni indicati nelle tabelle allegate al decreto ministeriale del 23 novembre 2021 nell'appalto in oggetto nel 1 semestre 2021, si indicano le quantità effettivamente impiegate e il prezzo di riferimento, desunto dalle tabelle ministeriali, nello specifico la tabella di riferimento anno 2020 (anno di presentazione dell'offerta) e si calcola l'importo da riconoscere all'appaltatore quale compensazione per la maggiorazione subita dal costo dei predetti materiali, che viene indicato in complessivi € 32.917,07;

DATO ATTO che l'art. 1-septies sopra richiamato stabilisce che ciascuna stazione appaltante provvede alla compensazione nei limiti delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento, nonché le eventuali somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione;

VISTA la relazione del Dirigente Responsabile del contratto, Ing. Enzo Di Carlo, redatta in data 13 giugno 2022, conservata agli atti del Settore, in cui, preso atto di quanto accertato dal Direttore dei Lavori nella sua relazione, sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento e accertata la presenza degli elementi richiesti dalla norma, attesta che nel quadro economico dell'intervento, in particolare nelle somme disponibili a seguito del ribasso d'asta, vi sono risorse sufficienti a provvedere alla liquidazione a favore dell'appaltatore, dell'importo indicato quale compensazione ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, relativamente al primo semestre 2021;

VISTA la nota dell'Agenzia delle entrate- Interpello n. 956-83/2022 - acquisita al prot. n. 2395 del 12 marzo 2022 della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, in risposta alla nota della medesima Direzione generale prot. n. 147 del 12 gennaio 2022 concernente i chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, secondo cui in mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, le somme dovute per la compensazione a seguito della variazione dei prezzi dei materiali da costruzione siano da configurarsi quali <<"mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro">>;

DATO ATTO che sull'importo dovuto a titolo di compensazione come sopra determinato non è dunque applicabile l'aliquota IVA;

RITENUTO pertanto di procedere, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, ad incrementare l'impegno di spesa n. 378 assunto sul capitolo n. 22212 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'RTI con capogruppo EDIL VINCENT SRL. (codice contspec 3495), di € 32.917,07 (CIG 8109622FC4), IVA esclusa per quanto indicato nei paragrafi precedenti, quale compensazione per la maggiorazione dei costi dei materiali relativa al primo semestre 2021;

DATO ATTO che la liquidazione delle somme come sopra indicate avverrà dietro presentazione di fattura ed in deroga a quanto disposto dall'art. 16 del contratto con riferimento all'importo minimo dei SAL;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto di quanto attestato nella relazione del Direttore dei Lavori redatta in data 09 giugno 2022, conservata agli atti del settore, in cui si attesta l'impiego, nelle lavorazioni effettuate dall'appaltatore nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021, di materiali il cui costo ha subito un incremento come riportato nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili emanato in data 23 novembre 2021 del 4 aprile 2022;

2) di dare atto che l'istanza dell'appaltatore risulta pervenuta nei termini prescritti dalla norma e che risultano integrati tutti gli elementi prescritti per l'accesso alla compensazione;

3) di prendere atto che l'importo dovuto quale compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021, attestato dal Direttore dei Lavori, per il primo semestre 2021, è pari ad € 32.917,07;

4) di prendere atto del parere espresso nella relazione del Dirigente Responsabile del contratto del

13 giugno 2022, in cui, sulla base di quanto attestato dal Direttore dei Lavori e sentito il Responsabile Unico del Procedimento, conferma l'applicabilità, per l'intervento in oggetto, della compensazione dei prezzi ex art.1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 106/2021 e della disponibilità di somme nel quadro economico (in particolare nelle somme di cui al ribasso d'asta), per assicurare la copertura finanziaria dell'importo dovuto;

5) di incrementare l'impegno di spesa n. 378 assunto sul capitolo n. 22212 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'RTI con capogruppo EDIL VINCENT SRL, con sede legale in Maletto (CT), via Pietro Nenni 14/A, Codice Fiscale e P.IVA 04767380878, (codice contspec 3495)(CIG 8109622FC4), di € 32.917,07, IVA esente per le motivazioni indicate in premessa, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla RTI con mandataria EDILVI, dietro presentazione di regolare fattura.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini